



COMUNE DI POMPU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N°104 DEL 20-12-2020

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di dicembre alle ore 21:30 si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Atzei Moreno nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

Atzei Moreno	SINDACO	P
SANNA ROBERTO	ASSESSORE	P
ARDU CARLO	ASSESSORE	P
ARDU ILENIA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marco Marcello

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

"Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali

all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

ATTESO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- Venduti;
- Concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- Affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

PRESO ATTO che al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, il Responsabile del Servizio Tecnico ha proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della

documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e dell'inventario generale del patrimonio risultante dagli atti.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25/02/2020 con la quale si dava atto che, relativamente all'anno 2020:

- Il Comune non possiede Immobili oggetto di valorizzazione;
- Gli Immobili suscettibili di alienazione sono le Aree ubicate in zona "C" urbanizzata - Lottizzazione "Is Argiolas-Cucurazzu":

a) Lotto n. 4 di m² 483;

b) Lotto n. 6 di m² 410.

RITENUTO, pertanto, di confermare che non vi sono variazioni rispetto all'anno 2020.

ATTESO che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di Previsione 2021, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano di cui trattasi come stabilito dalla **precitata norma**.

ACQUISITI sulla proposta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, dei Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

DI CONFERMARE, per le motivazioni esposte in premessa:

- che al momento questo Comune non possiede immobili oggetto di valorizzazione;

- che gli Immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione sono le due Aree ubicate in zona "C" urbanizzata - Lottizzazione "Is Argiolas-Cucurazzu":

a) Lotto n. 4 di m² 483;

b) Lotto n. 6 di m² 410.

- che la suddetta ricognizione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di Previsione esercizio 2021 e pluriennale 2021/2022/2023.

DI DICHIARARE altresì il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ing. Moreno Atzei

Il Segretario
Dott. Marco Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 30-12-2020 al 14-01-2021, numero di pubblicazione 627.

Il Segretario
Dott. Marco Marcello